



## DOSSIER FLOTTE AZIENDALI



L'Alfa Romeo Giulietta



La nuova BMW X3

STRATEGIE RENDERE PIÙ EFFICIENTE LA GESTIONE DELLE VETTURE PUÒ CONSENTIRE TAGLI DI COSTI TRA IL 7 E IL 15%

# Così corro e risparmio

Il nuovo progetto Flotte Rete di **Bmw Italia** coinvolge direttamente le concessionarie del marchio nella gestione del business flotte. Fabrizio Longo, direttore vendite di Bmw Italia, lo descrive così: «La nostra forza deriva dal rapporto privilegiato che abbiamo con le nostre concessionarie», spiega, «con loro condividiamo strategie e soluzioni. Alle diverse esigenze dei clienti esse offrono, oltre a una gamma prodotto invidiabile, il valore aggiunto della professionalità». Lo stretto rapporto tra dealer e cliente è determinante nella scelta del prodotto e relative opzioni: tra la Serie 5 berlina o touring e la nuova Sport Activity X3 a quattro ruote motrici, la soluzione spesso è nella capacità dei dealer di interpretare le esigenze delle pmi e degli utilizzatori. «Progetto Flotte Rete è un'iniziativa nata da una comune strategia di sviluppare aree di business concrete. Quanto viene fatto attraverso diverse attività di prospezione e fidelizzazione che vedono la Bmw Italia, con i suoi account, e la rete con i suoi specialisti flotte», prosegue Longo, «trasformarsi in veri e propri consulenti di clienti per soddisfare le loro esigenze di mobilità».

Se le problematiche noleggio a **lungo termine** sono sulla gestione dell'usato, a **Leasys**, controllata da **Fga capital**, fa capo una flotta di oltre 100 mila veicoli, auto e mezzi commerciali di tutte le marche, oltre a **Fiat**, **Lancia**, **Alfa Romeo** e **Fiat Professional** che ha la soluzione. Con l'iniziativa QuasiNuovo per il noleggio a **lungo termine** di auto e mezzi commerciali usati, la società consolida l'offerta attraverso il lancio sul web di [www.quasinuovo.leasys.com](http://www.quasinuovo.leasys.com), portale interamente dedicato al rinoleggio di veicoli con un'anzianità massima di 18 mesi o 45 mila chilometri. Si può chiedere online un preventivo personalizzato (la navigazione è semplice e veloce) e con il rinoleggio si risparmia fino al 20% rispetto al canone tradizionale. La previsione per il 2010 nel volume d'affari è di circa 360 milioni per complessivi

40 mila veicoli: le aste on line sono in crescita e si impongono come primo canale di remarketing, grazie a elevati standard e maggior flessibilità dei prezzi; due le soluzioni proposte, a **Leasys** tutti gli oneri amministrativi e, a fine noleggio, il ritiro del veicolo. Per **Arval**, invece, il tema della csr (responsabilità sociale d'impresa) prevale in ogni processo aziendale. Motto della company è: «Per essere credibili all'esterno occorre che si cominci all'interno». In materia di responsabilità sociale d'impresa questo ha significato limitare l'impatto ambientale generato dai propri processi, attraverso la certificazione ambientale Iso 14001 e l'impegno al miglioramento continuo delle performance ambientali,

coinvolgendo in prima persona i propri dipendenti (**Ecopolis People**). Ma ha anche significato creare una catena del valore della csr, attraverso tutta la filiera del servizio di noleggio: nel 2008 **Arval** lanciava **Ecopolis fleet** ed **Ecopolis mobility point**, due iniziative del Progetto **Ecopolis** che stabiliscono

### Nuove formule di noleggio per accrescere il numero dei potenziali utilizzatori

un legame clienti e fornitori ([www.ecopolis-arval.it](http://www.ecopolis-arval.it)). E se l'imperativo categorico è anche una guida più sostenibile e sicura, **Bureau Veritas**, da sempre impegnata nella certificazione e nella verifica di conformità, ha realizzato un software che misura il livello di risparmio della guida. Si chiama **Eco-Conduite**, è utile per tutte le imprese che vogliono rendere più efficiente il parco veicoli apportando tagli ai costi (dal 7 al 15% sul carburante). Sensibile l'efficacia anche sulla sicurezza, con una diminuzione delle probabilità di incidenti. Andrea De Adamich, ex pilota, ora giornalista e conduttore televisivo, sostiene che «la guida più sicura si ottiene con il buon senso, prima delle capacità tecniche, se per queste ultime ci sono i nostri corsi di guida evoluta a Varano de' Melegari, il buon senso è più difficile da educare». Le aziende che si affidano ai corsi verificano un miglioramento dell'efficienza dei propri driver, provare per credere.

Massimo Bruni